

## Antitrust tedesco multa l'automotive

Cinque produttori di componenti acustici per auto sanzionati con 75 milioni di euro per cartello nei prezzi.

1 luglio 2015 05:40



L'authority antitrust tedesca (Bundeskartellamt) ha sanzionato con 75 milioni di euro cinque produttori di componenti auto, operanti nel segmento dell'isolamento acustico, accusati di aver formato un cartello per la fissazione dei prezzi. Si tratta di quattro aziende tedesche e una austriaca: Autoneum Germany, Carcoustics International, Greiner Perfoam (Austria), Ideal Automotive e International Automotive Components Group.

Una sesta azienda, anche questa tedesca, Johann Borgers, ha evitato la multa per essere stata la prima a collaborare con le autorità. Potrebbero però non essere le sole colpevoli di comportamenti anticoncorrenziali, dato che le indagini avviate dal Bundeskartellamt stanno andando avanti e almeno un altro produttore sarebbe sotto indagine.

Il cartello è andato avanti dal 2005 al 2013 attraverso accordi per fissare i prezzi in occasione di gare e ordini collocati presso i costruttori di auto, con diversi gradi di coinvolgimento. Le pratiche riguardavano la fissazione di livelli minimi dei prezzi, il trasferimento sui clienti finali degli aumenti delle materie prime, la scontistica, le clausole di revisione dei costi nei contratti.

L'ambito del cartello riguarda i componenti per l'abbattimento acustico come tappetini, cappelliere, finiture, pannelli di isolamento ruota di scorta e vano motore, assorbitori frontali.

Le indagini sono partite da una denuncia anonima inserita nel sistema elettronico di whistle-blowing attivato dall'Authority tedesca per consentire ai dipendenti di un'azienda o di un'organizzazione pubblica di denunciare un illecito senza rischiare ritorsioni. Dopo una verifica iniziale, sono state avviate ispezioni a sorpresa che hanno consentito agli inquirenti di raccogliere le prove.

© Polimerica - Riproduzione riservata